



Comune di Bologna
Area Programmazione Controlli e Statistica



Governo Metropolitanò
è Bologna

Il benessere equo e sostenibile in Emilia-Romagna: un confronto temporale con l'Italia

Sicurezza

Luglio 2016

N.B. Per agevolare la lettura, nei casi in cui il grafico presenti indicatori chiaramente connotati in senso positivo o negativo, sono stati inseriti a lato simboli atti a identificare il dato positivo (😊) e negativo (😞)

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: *Gianluigi Bovini*

Dirigente dell'U.I. Ufficio Comunale di Statistica: *Franco Chiarini*

Redazione a cura di: *Gabriella Cioni*

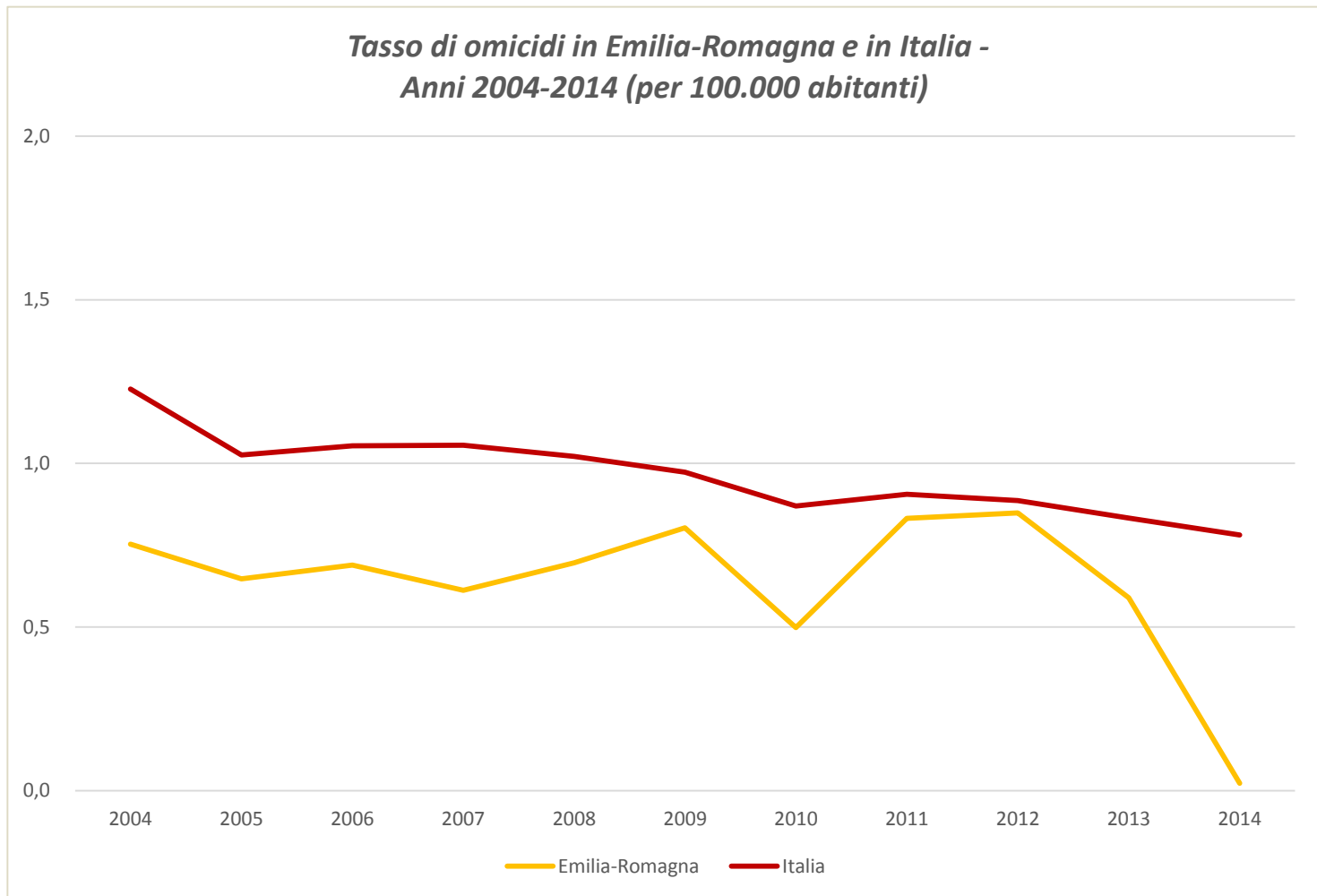
Per non sentirsi vulnerabili

Una percezione soggettiva di serenità e un vissuto di sicurezza oggettiva nella propria vita quotidiana sono dimensioni cardine nella costruzione del benessere individuale e collettivo. Subire un crimine può comportare una perdita economica, un danno fisico e/o un danno psicologico dovuto al trauma. L'impatto più importante della criminalità sul benessere delle persone è il senso di vulnerabilità che determina. La paura di essere vittima di atti criminali può influenzare molto le proprie libertà personali, la qualità della vita e lo sviluppo dei territori. Anche la tematica della violenza è strettamente legata alla sicurezza personale e alla qualità della vita.

(Rapporto Bes 2014, Istat)

Questo studio effettua un confronto temporale tra i dati dell'Emilia-Romagna e i dati nazionali rispetto ai principali indicatori relativi all'ambiente utilizzati nella terza edizione del "Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile (Bes 2015)", redatto a cura dell'Istituto nazionale di statistica (Istat) e del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) con l'obiettivo di analizzare gli elementi fondanti del benessere e del progresso in Italia e nei suoi territori.

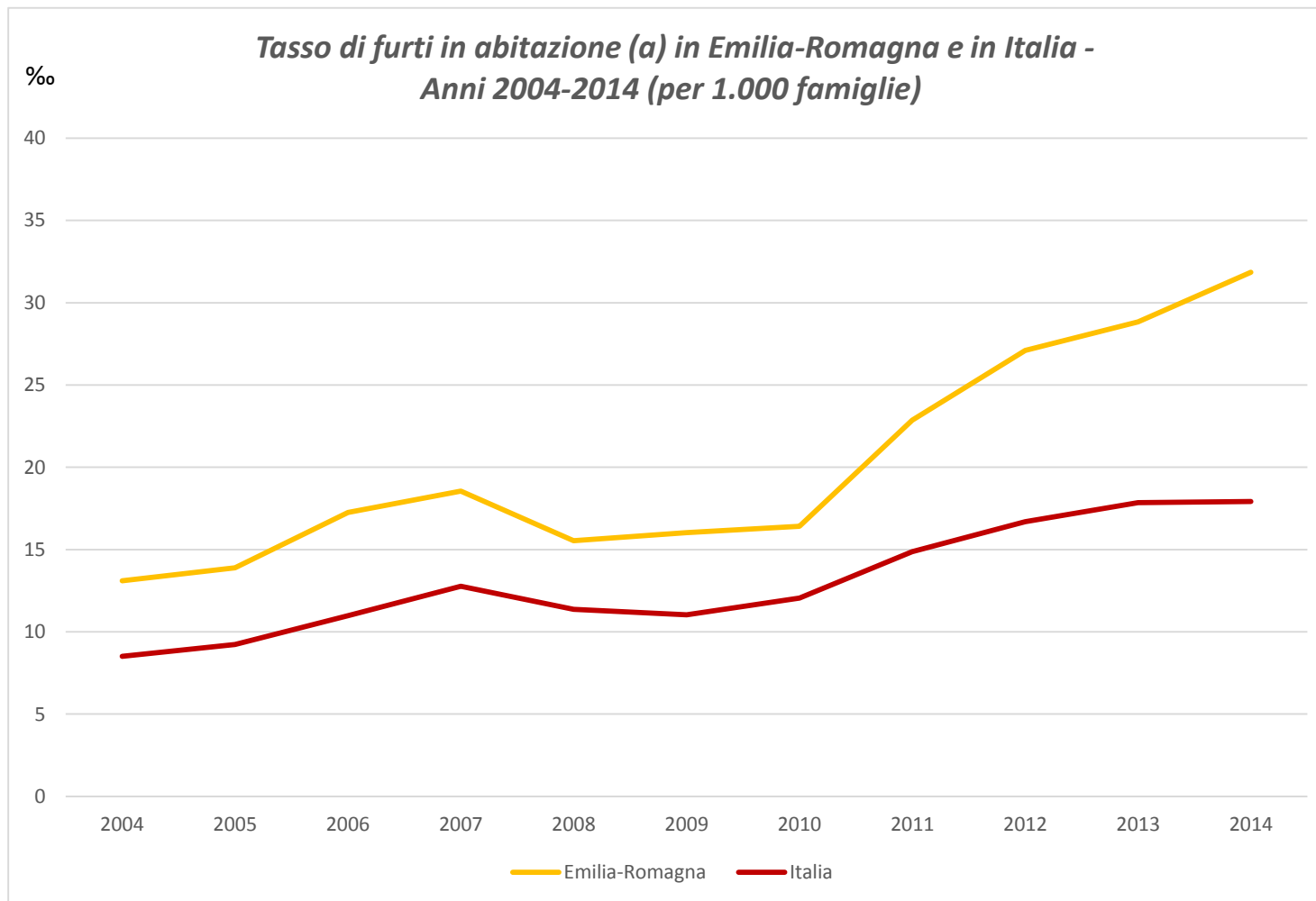
Nella sua continuità il Bes aspira a diventare un punto di riferimento per i cittadini, la società civile, i media e la politica, al fine di avere un quadro complessivo dei principali fenomeni sociali, economici e ambientali che caratterizzano il nostro Paese.



Fonte: Fonte: Ministero dell'Interno, dati SDI.

Nel 2014 l'Emilia-Romagna registra un **tasso di omicidi** pari a 0 (per 100.000 abitanti), a fronte dello 0,8 nazionale, che si mostra in calo nel corso del decennio. La nostra regione evidenzia una maggiore discontinuità pur rimanendo sempre al di sotto del dato italiano.

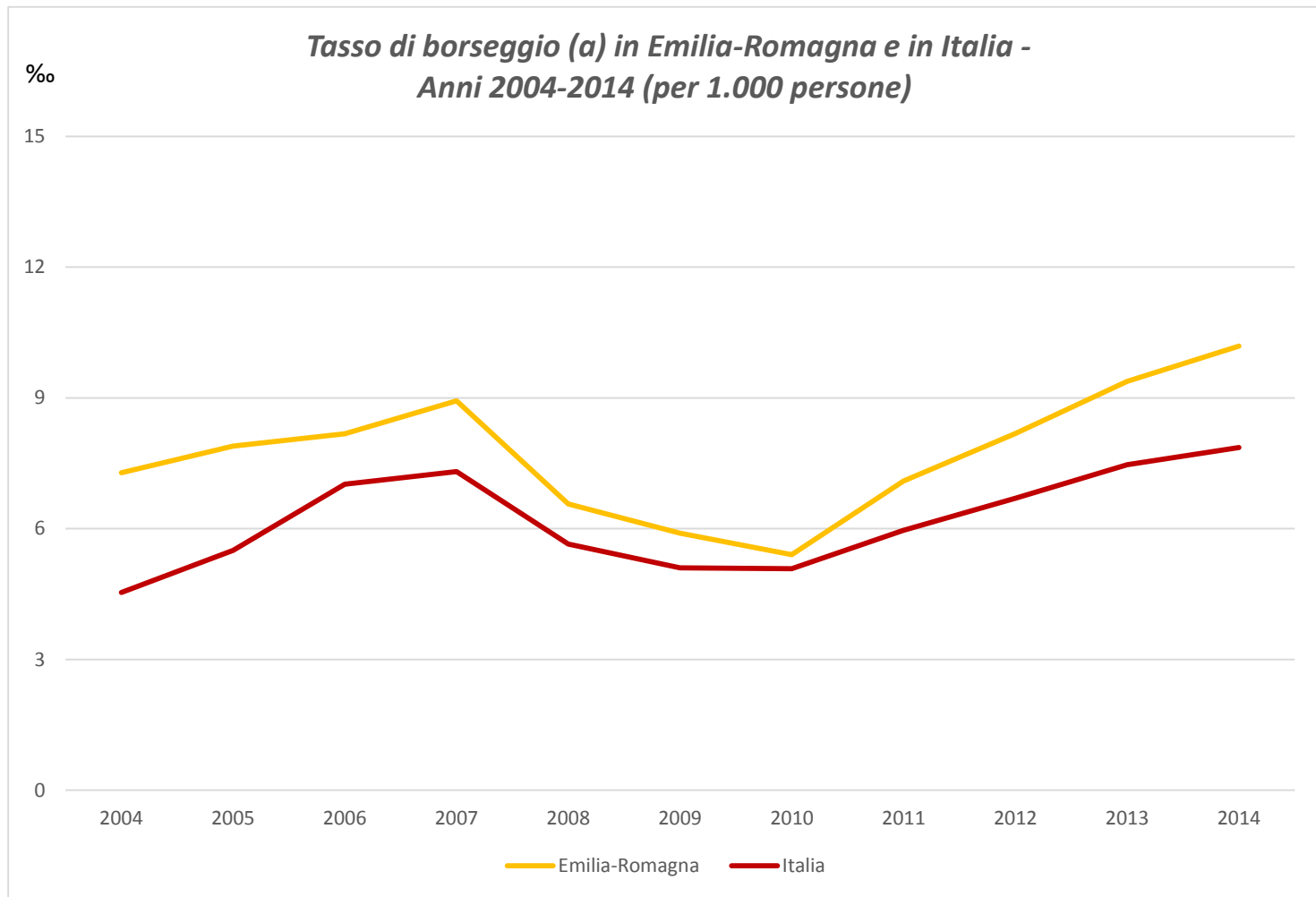




Fonte: Ministero dell'Interno, dati SDI; Istat, Indagine sulla Sicurezza dei cittadini.

(a) I dati forniti dal Ministero sono integrati con la stima del sommerso effettuata dalla rilevazione Istat.

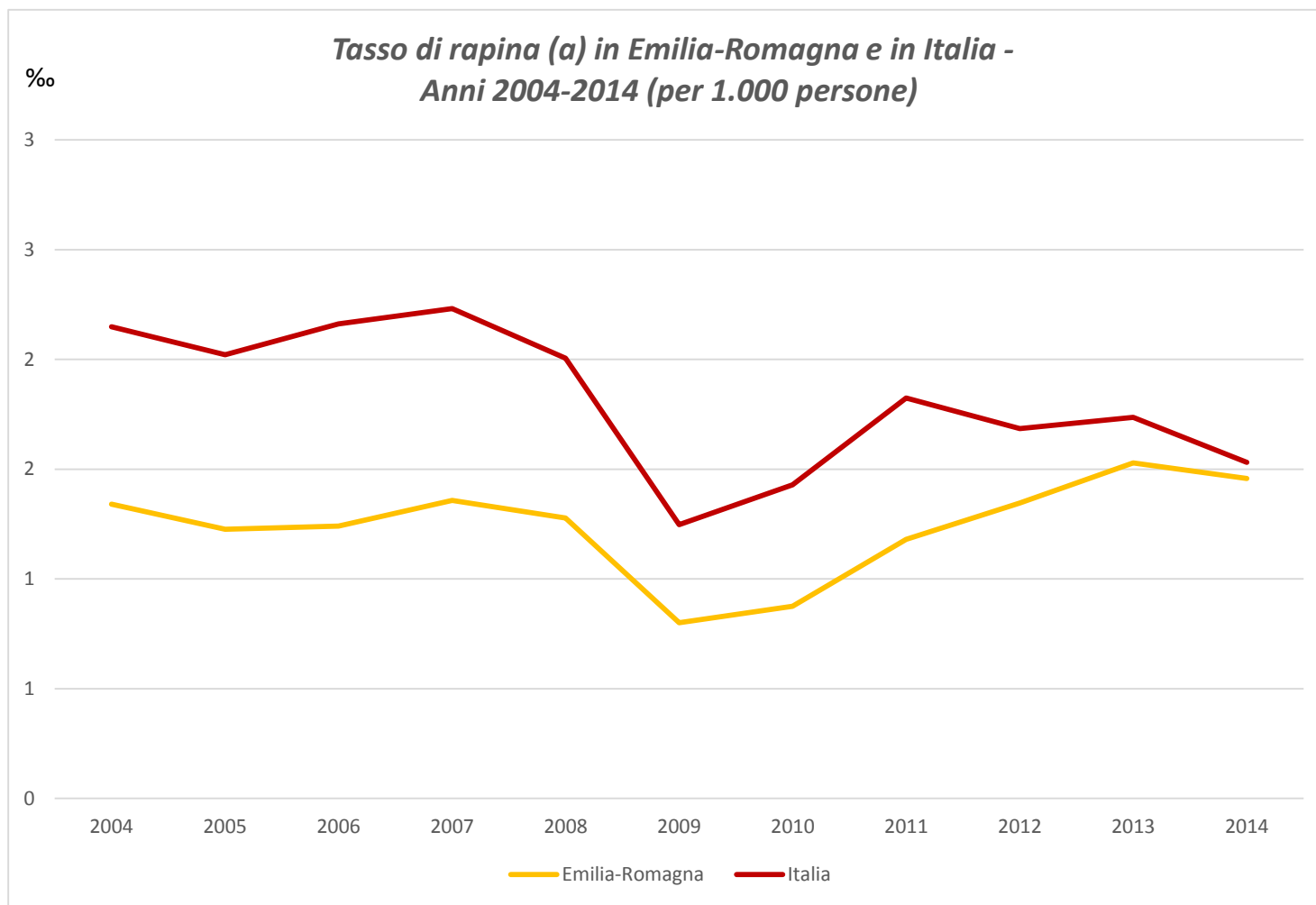
L'Emilia-Romagna presenta nel 2014 un **tasso di furti in abitazione** (31,9 per 1.000 famiglie) più elevato di ben 14 punti rispetto all'Italia. Il dato della nostra regione supera quello nazionale sin dal 2004 e negli ultimi anni il divario è andato aumentando.



Fonte: Ministero dell'Interno, dati SDI; Istat, Indagine sulla Sicurezza dei cittadini.

(a) I dati forniti dal Ministero sono integrati con la stima del sommerso effettuata dalla rilevazione Istat.

L'Emilia-Romagna nel 2014 presenta un **tasso di borseggio** pari a 10,2 per 1.000 persone, contro un dato nazionale del 7,9. Il trend italiano, per quanto simile, è più favorevole rispetto a quello della nostra regione, e dal 2011 il divario sta nuovamente aumentando.

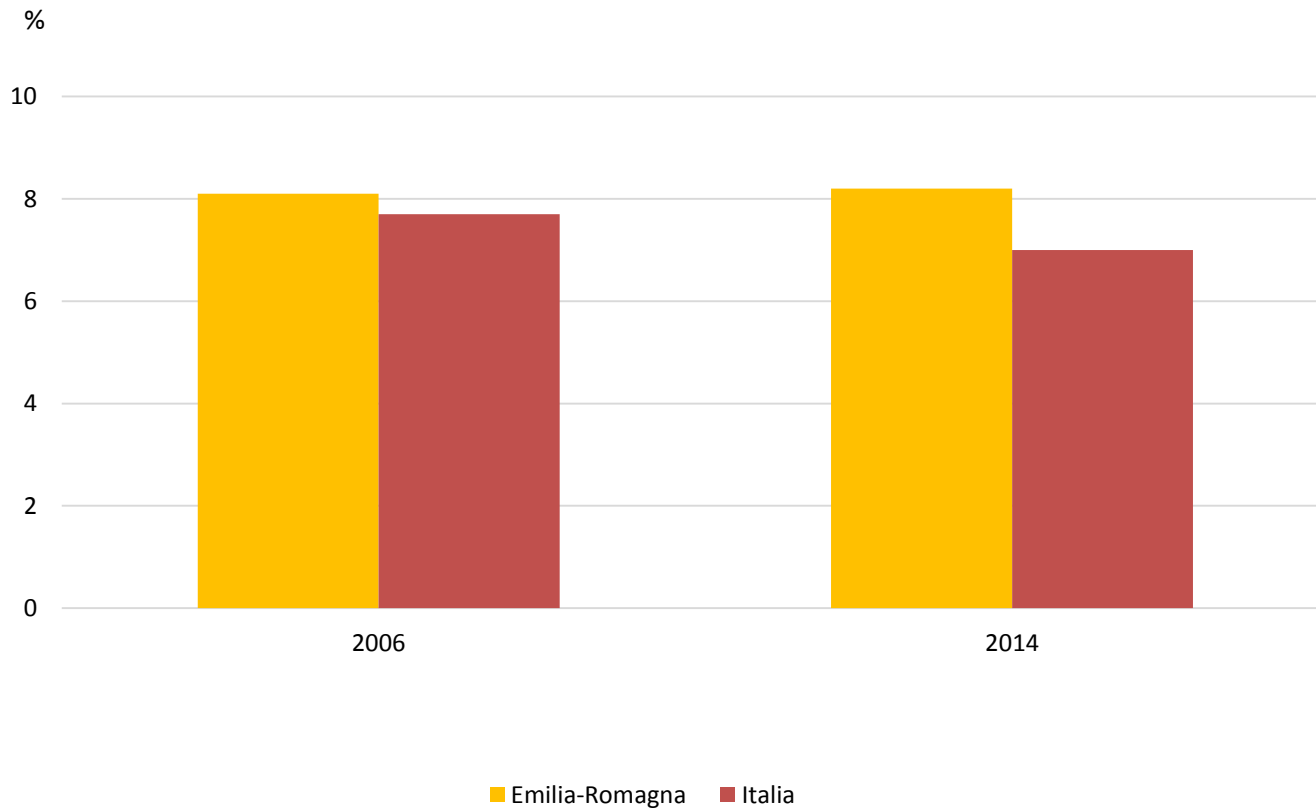


Fonte: Ministero dell'Interno, dati SDI; Istat, Indagine sulla Sicurezza dei cittadini.

(a) I dati forniti dal Ministero sono integrati con la stima del sommerso effettuata dalla rilevazione Istat.

Il **tasso di rapina** in Emilia-Romagna nel 2014 (1,46 per 1.000 persone) è appena al di sotto del dato nazionale (1,53). La distanza tra i due valori è andata diminuendo nel corso del decennio, a causa di un trend della nostra regione purtroppo in crescita negli ultimi anni.

Donne di 16-70 anni che hanno subito violenza fisica negli ultimi 5 anni in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2006 e 2014 (per 100 donne di 16-70 anni)

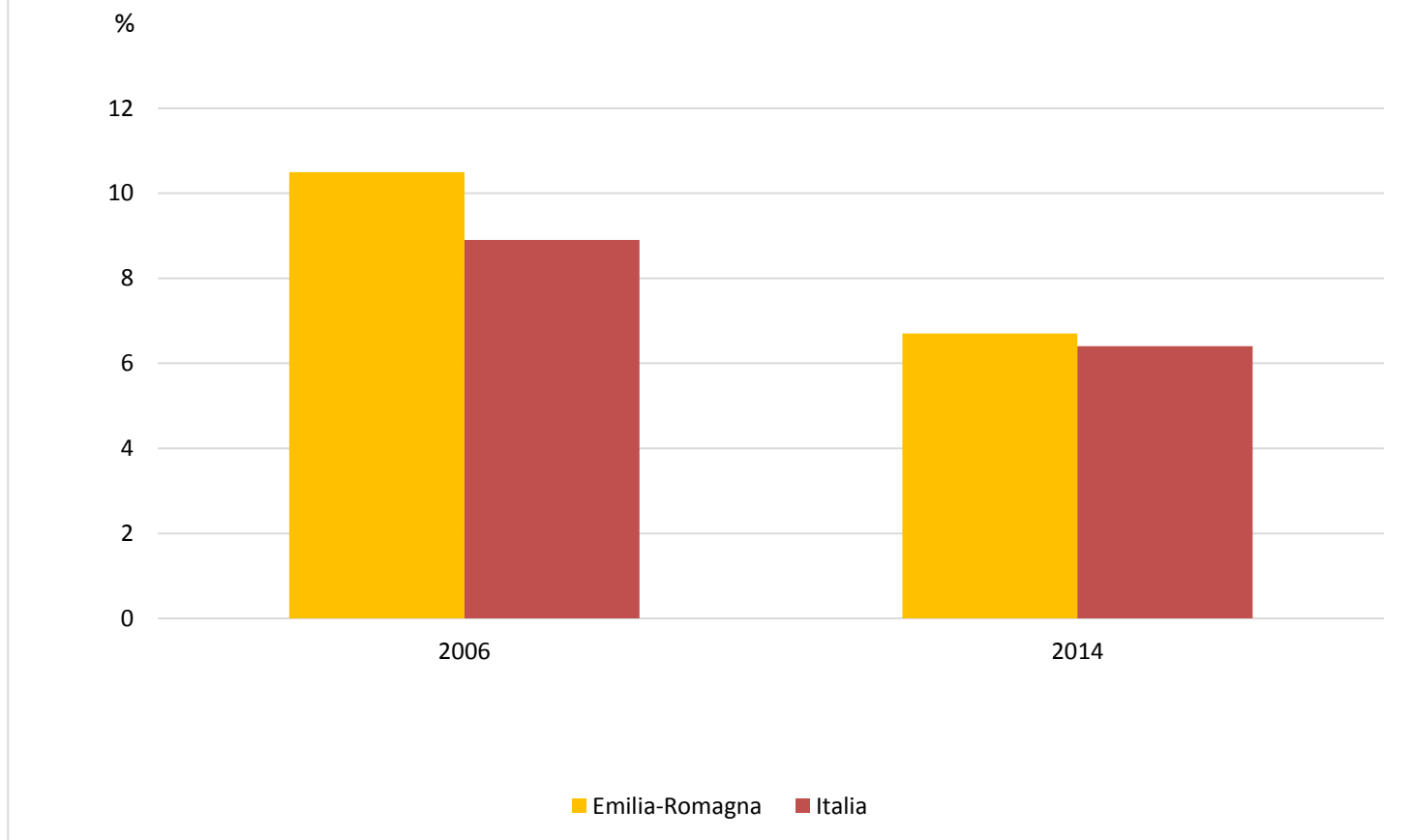


Fonte: Istat, Indagine sulla Sicurezza delle donne.

Per quanto riguarda il fenomeno delle **donne fra i sedici e i settant'anni che hanno subito violenza fisica negli ultimi 5 anni** l'Emilia-Romagna nel 2014 presenta un valore superiore a quello nazionale (8,2% vs 7%). Rispetto al 2006 la nostra regione mostra un valore pressoché stabile, mentre a livello nazionale il trend è in calo.



Donne di 16-70 anni che hanno subito violenza sessuale negli ultimi 5 anni in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2006 e 2014 (per 100 donne di 16-70 anni)



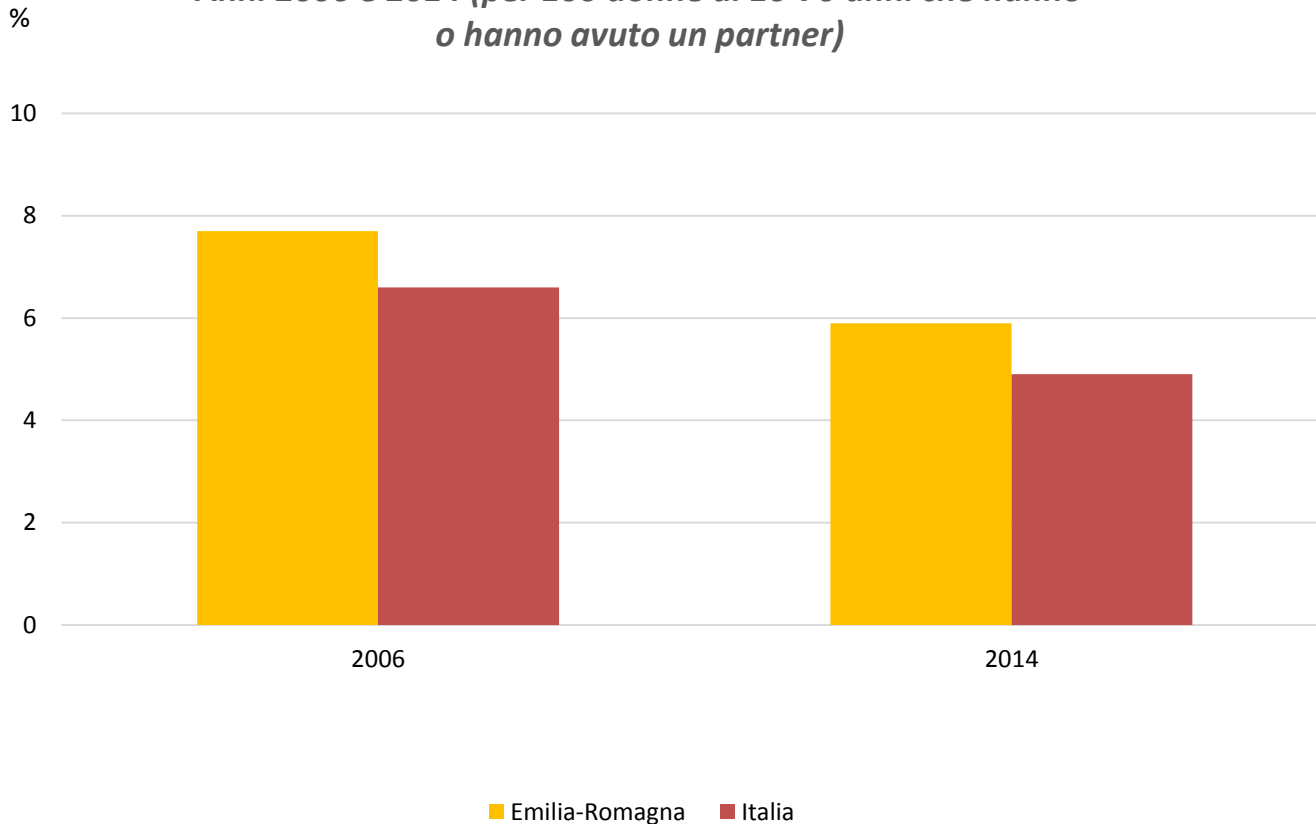
Fonte: Istat, Indagine sulla Sicurezza delle donne.

(a) Inclusa la molestia fisica sessuale.

In Emilia-Romagna nel 2014 la percentuale delle **donne tra i sedici e i settant'anni che hanno subito violenza sessuale negli ultimi 5 anni** ammonta al 6,7%. Il dato, pur riscontrando ancora una incidenza lievemente maggiore rispetto a quella nazionale (6,4%), è in diminuzione rispetto al 2006, quando ammontava al 10,5% per l'Emilia-Romagna e all'8,9% per l'Italia.



Donne di 16-70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale negli ultimi 5 anni in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2006 e 2014 (per 100 donne di 16-70 anni che hanno o hanno avuto un partner)

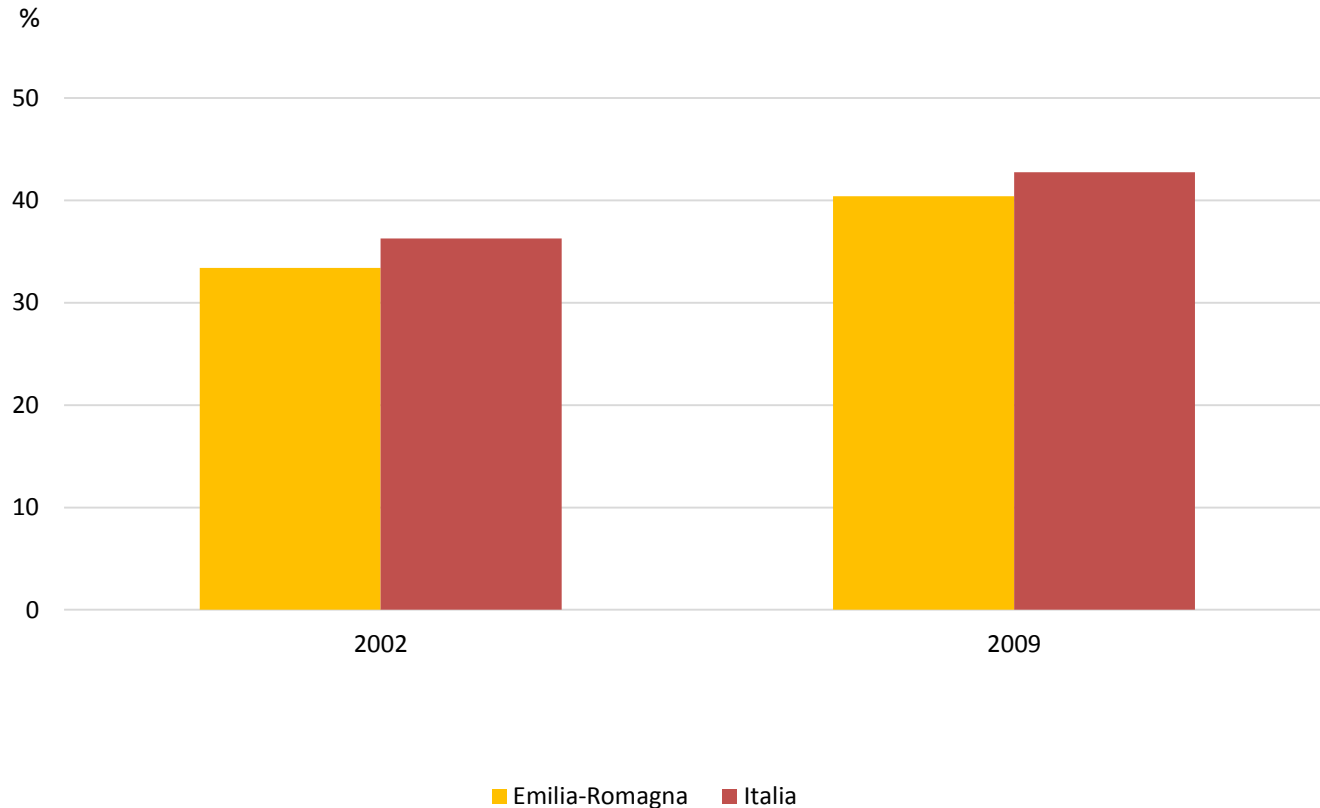


Fonte: Istat, Indagine sulla Sicurezza delle donne.

Nel 2014 ammonta al 5,9%, un punto in più rispetto al dato nazionale (4,9%), la percentuale di **donne emiliano-romagnole tra i sedici e i settant'anni che hanno subito violenza fisica o sessuale dal partner negli ultimi 5 anni**. Anche in questo caso si assiste a una flessione rispetto al 2006 (7,7% per l'Emilia-Romagna e 6,6% per l'Italia).



*Persone di 14 anni e più che sono preoccupate (molto o abbastanza)
di subire una violenza sessuale in Emilia-Romagna e in Italia -
Anni 2002 e 2009 (valori percentuali)*

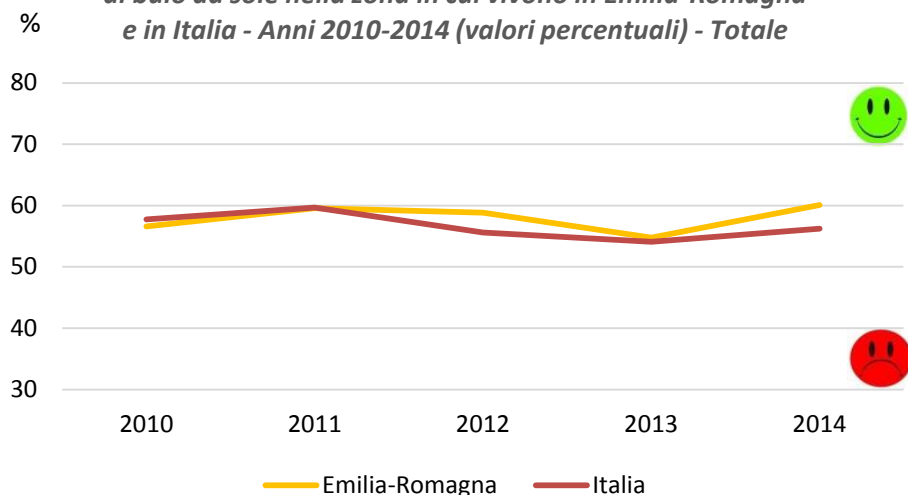


Fonte: Istat, Indagine sulla Sicurezza dei cittadini.

Nel 2009 la **preoccupazione, molto o abbastanza elevata, di subire una violenza sessuale** appartiene al 40,4% di persone emiliano-romagnole di 14 anni o più e al 42,7% degli italiani in complesso. Rispetto al 2002 entrambi i valori hanno subito un rialzo di sette punti percentuali per la nostra regione (33,4%) e di poco inferiore per l'Italia (36,3%).

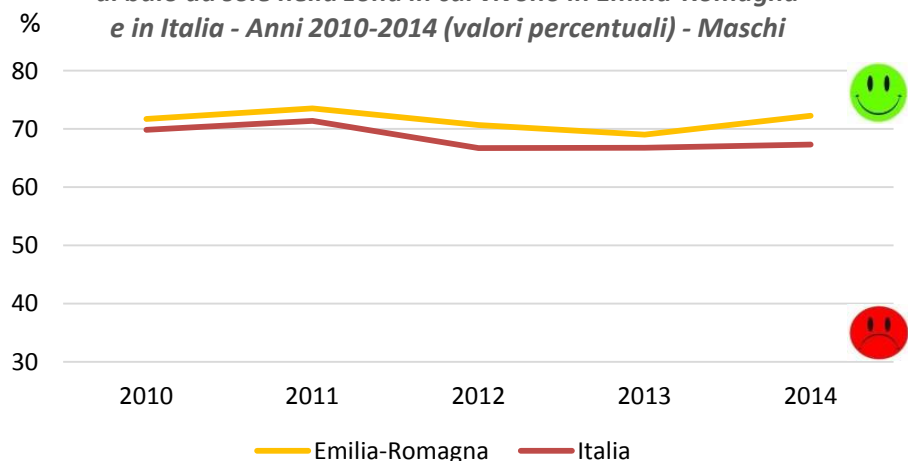


Persone di 14 anni e più che si sentono sicure camminando al buio da sole nella zona in cui vivono in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2010-2014 (valori percentuali) - Totale

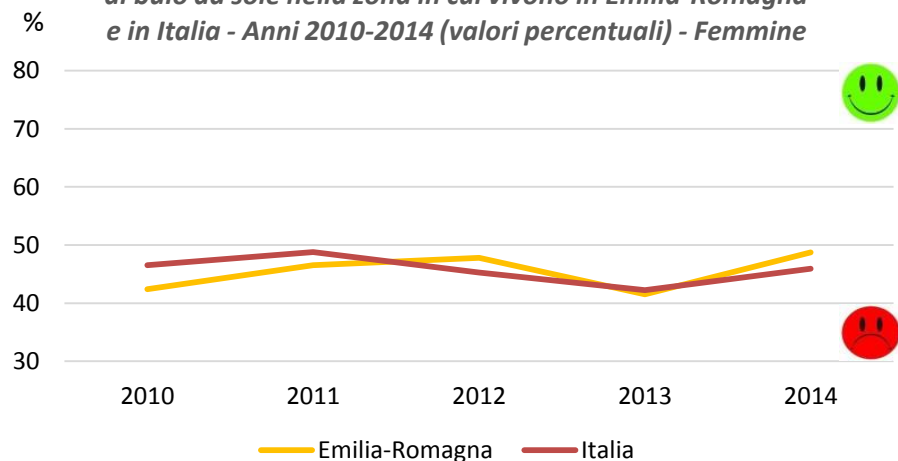


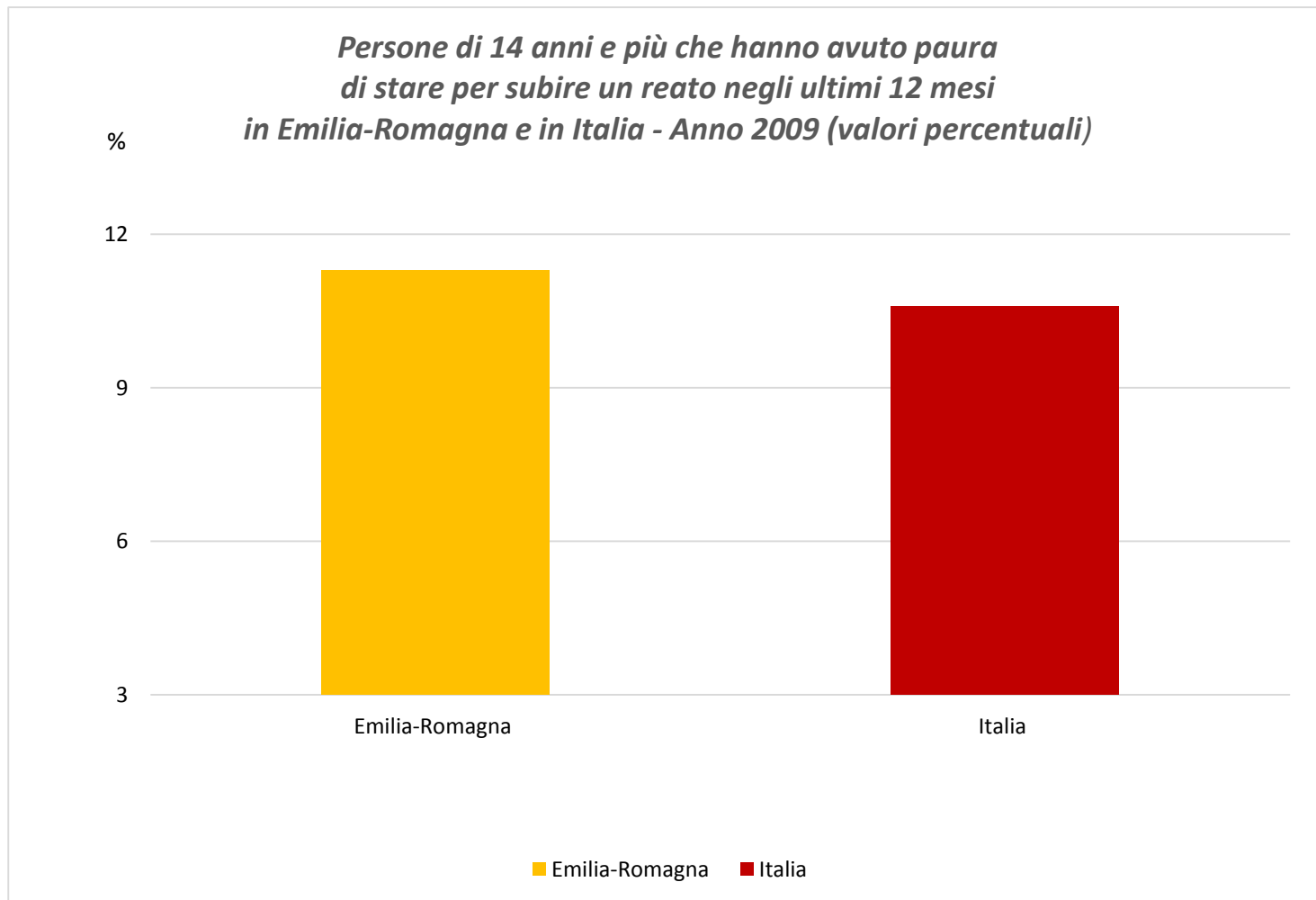
Le persone di 14 anni e più che si sentono sicure camminando al buio da sole nella zona in cui vivono sono nel 2014 il 60,1% in Emilia-Romagna e il 56,2% in Italia. Dal 2012 il dato regionale supera leggermente quello nazionale. La percezione maschile di sicurezza è nettamente superiore rispetto a quella femminile sia tra gli uomini emiliano-romagnoli, che mediamente registrano nel periodo 26 punti percentuali in più delle donne, sia tra gli uomini italiani (in media quasi 23 punti in più).

Persone di 14 anni e più che si sentono sicure camminando al buio da sole nella zona in cui vivono in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2010-2014 (valori percentuali) - Maschi



Persone di 14 anni e più che si sentono sicure camminando al buio da sole nella zona in cui vivono in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2010-2014 (valori percentuali) - Femmine



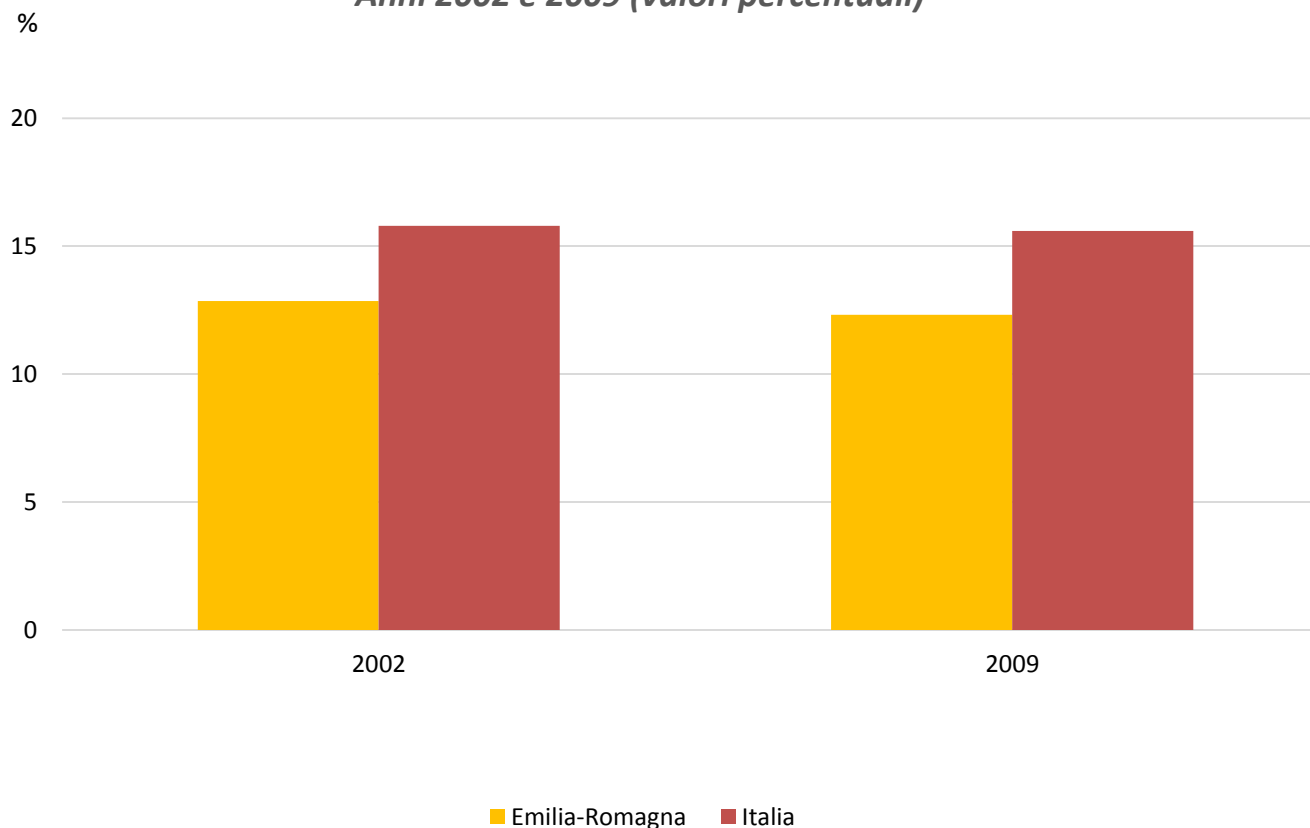


Fonte: Istat, Indagine sulla Sicurezza dei cittadini.

L'Emilia-Romagna registra un'incidenza delle **persone di 14 anni e più che hanno avuto paura di stare per subire un reato negli ultimi 12 mesi** pari all'11,3%, a fronte del 10,6% dell'Italia.



Persone di 14 anni e più che vedono spesso elementi di degrado sociale ed ambientale nella zona in cui si vive in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2002 e 2009 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Indagine sulla Sicurezza dei cittadini.

Le persone di 14 anni e più che vedono spesso elementi di degrado sociale ed ambientale nella zona in cui si vive sono nel 2009 il 12,3% in Emilia-Romagna e il 15,6% in Italia. Rispetto al 2002 il dato è leggermente sceso per la nostra regione (12,9%) ed è rimasto pressoché invariato a livello nazionale (15,8%).



Tasso di omicidi: Numero di omicidi sul totale della popolazione per 100.000.

Fonte: Ministero dell'Interno, dati SDI.

Tasso di furti in abitazione: Numero di furti in abitazione sul totale delle famiglie per 1.000.

Fonte: Istat, Elaborazione su dati delle denunce alle Forze dell'ordine (Ministero dell'Interno) e dati dell'indagine sulla Sicurezza dei cittadini (Istat).

Tasso di borseggi: Numero di borseggi per 1.000 abitanti.

Fonte: Istat, Elaborazione su dati delle denunce alle Forze dell'ordine (Ministero dell'Interno) e dati dell'indagine sulla Sicurezza dei cittadini (Istat).

Tasso di rapine: Numero di rapine per 1.000 abitanti.

Fonte: Istat, Elaborazione su dati delle denunce alle Forze dell'ordine (Ministero dell'Interno) e dati dell'indagine sulla Sicurezza dei cittadini (Istat).

Tasso di violenza fisica sulle donne: Percentuale di donne di 16-70 anni che hanno subito violenza fisica negli ultimi 5 anni precedenti l'intervista sul totale delle donne di 16-70 anni.

Fonte: Istat, Indagine sulla Sicurezza delle donne.

Tasso di violenza sessuale sulle donne: Percentuale di donne di 16-70 anni che hanno subito violenza sessuale negli ultimi 5 anni precedenti l'intervista sul totale delle donne di 16-70 anni.

Fonte: Istat, Indagine sulla Sicurezza delle donne.

Tasso di violenza domestica sulle donne: Percentuale di donne di 16-70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale dal partner negli ultimi 5 anni precedenti l'intervista sul totale delle donne di 16-70 anni che hanno o hanno avuto un partner.

Fonte: Istat, Indagine sulla Sicurezza delle donne.

Preoccupazione di subire una violenza sessuale: Percentuale di persone di 14 anni e più che sono preoccupate (molto o abbastanza) di subire una violenza sessuale sul totale delle persone di 14 anni e più.

Fonte: Istat, Indagine sulla Sicurezza dei cittadini.

Percezione di sicurezza camminando al buio da soli: Percentuale di persone di 14 anni e più che si sentono sicure camminando al buio da sole nella zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

Paura di stare per subire un reato in futuro: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno avuto paura di stare per subire un reato negli ultimi 12 mesi sul totale delle persone di 14 anni e più.

Fonte: Istat, Indagine sulla Sicurezza dei cittadini.

Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive: Percentuale di persone di 14 anni e più che vedono spesso elementi di degrado sociale ed ambientale nella zona in cui si vive sul totale delle persone di 14 anni e più.

Fonte: Istat, Indagine sulla Sicurezza dei cittadini.